

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 83

L'anno duemilatredici, il giorno ventitre del mese di ottobre, alle ore nove e trenta, si è presentato il Revisore Unico dei Conti Rag. **Pierluigi Ropolo**.

La seduta è convocata per provvedere al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa 2013 del personale non dirigente con i vincoli di bilancio e relativa certificazione degli oneri, a sensi dell'art. 5 – comma 3 – del C.C.N.L. 1.4.1999.

Il Revisore Unico dei Conti rag. Pierluigi Ropolo

- esaminata l'ipotesi di accordo per la Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 per il personale dipendente, non appartenente all'Area Dirigenziale, siglata in data 16 ottobre 2013 e pervenuta a questo organo di revisione in data 21 ottobre 2013, discendente dalla costituzione del fondo 2013 di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999, ora art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004, insieme con l'individuazione degli istituti contrattuali di erogazione dei fondi stessi a sensi dell'art. 17 dello stesso CCNL del 1999;

- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 1° aprile 1999, ed in particolare l'art. 5, comma 3 che assegna all'organo di revisione dei conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;

- visto l'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, come sostituito dall'art. 55 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che attribuisce all'organo di revisione dei conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrata con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

- visto l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, come introdotto dall'art. 54 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che attribuisce all'organo di revisione dei conti la certificazione della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, utilizzando gli schemi predisposti dal Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 25 del 19 luglio 2012;

- vista la relazione illustrativa tecnico-finanziaria prodotta dal Responsabile Servizio del Personale e dal Responsabile Settore Finanziario in data 21 ottobre 2013, dalla quale risulta la piena copertura finanziaria per il finanziamento delle retribuzioni di cui sopra, la puntuale descrizione degli istituti contrattuali contemplati nell'accordo decentrato e il pieno rispetto delle norme di legge in materia di contrattazione integrativa decentrata;

- dato atto che le stesse relazioni evidenziano le risorse necessarie per il finanziamento del fondo di cui al citato art. 15, nella misura complessiva di euro 78.285,51, quali destinate allo scopo dall'Amministrazione Comunale, così come risulta dalla determinazione del Responsabile Servizio Personale n. 285 del 20 settembre 2013;

- preso atto che il Fondo per l'anno 2013 è stato determinato nell'ammontare complessivo di euro 78.285,51, di cui € 59.533,80 dovuti a risorse stabili, € 18.751,71 dovuti a risorse variabili, nel rispetto dei disposti dell'art. 9, commi 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 78/2010 in termini di contenimento del fondo entro il corrispondente importo del fondo 2010 e di riduzione in proporzione alla riduzione del personale in servizio, con le eccezioni previste dalle citate norme;

- dato atto che la relazione illustrativa contempla il prospetto attinente alla motivazione dell'utilizzo del comma 5 del citato articolo 15, ai fini dell'incremento del fondo per l'avvenuta ristrutturazione dei servizi erogati, insieme con il prospetto che attesta i risparmi maturati nell'applicazione del contratto decentrato nei precedenti esercizi;

c o n s i d e r a

- ai fini dei vincoli di bilancio, i costi, quali contemplati per l'attribuzione delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività al personale dipendente del Comune per l'anno 2013, compatibili con le risorse stanziare e disponibili. La erogazione del fondo, la cui composizione rientra per intero nelle fattispecie previste dall'art. 17 del CCNL 1.4.1999, deve per altro essere preceduta dalla puntuale verifica delle condizioni dettate dal Contratto Decentrato e deve tenere nella debita considerazione i chiarimenti forniti dall'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN), specie in materia di risorse aggiuntive di cui all'art. 15, comma 5, (Parere 31.13 in data 28 settembre 2004) per i processi di riorganizzazione dei servizi.

d à a t t o

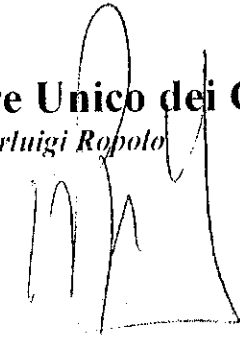
che il Comune ha rispettato nell'anno 2011 e 2012 il disposto dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di progressiva riduzione della spesa di personale, ed ha rispettato nel 2012 le regole del patto di stabilità interno.

c e r t i f i c a

il contenuto delle relazioni illustrativa e tecnica finanziaria, prima citate, attestanti, tra l'altro, che gli oneri contemplati nella preintesa sono tutti ricompresi nei disposti dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il Revisore Unico dei Conti

Pierluigi Ropolo





COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

PROVINCIA DI TORINO

Via Reano, 3 – CAP 10090 – P. IVA/C.F. 03901620017 - TEL. 0119321619 / 0119321538

FAX 0119321221 – E-mail: personale.ba@tiscali.it

Prot. 9870 /2013

Buttigliera Alta,

Al Revisore Unico dei Conti
Rag. Pierluigi ROPOLO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Art. 40 D.Lgs. 165/2001

Ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo
relativo ai criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate
ANNO 2013

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA.

Dichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa 16/10/2013 Contratto
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica : Presidente: Segretario Comunale – Dr. LAURIA Laura Componenti: Responsabili di Area Posizioni Organizzative dell'Ente: ALICE Gilberto, CAPPA Graziella, CRISTIANO Gabriella, DE VECCHIS Giovanni, MASSIMINO Michele, TRAPANESE Romeo. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL . SOFFIETTI Franca, UIL-FPL – BUA Renato. Firmatarie della preintesa: Parte Pubblica : Presidente: Segretario Comunale – Dr. LAURIA Laura Componenti: Responsabili di Area Posizioni Organizzative dell'Ente: ALICE Gilberto, CAPPA Graziella, CRISTIANO Gabriella, DE VECCHIS Giovanni,

		MASSIMINO Michele, TRAPANESE Romeo. Organizzazioni sindacali: FP-CGIL . SOFFIETTI Franca, UIL-FPL – BUA Renato. RSU: CAMPAGNA M.Teresa, PANTUOSCO Tiziana Si precisa che l'ipotesi di contratto è stata firmata da tutte le parti intervenute. Firmatarie del contratto:
Soggetti destinatari		Personale non dirigente dell'Ente in servizio a tempo indeterminato.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013. b) Fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle seguenti indennità: - art. 17, co.2 lett. D CCNL 1999 (maneggio valori) - art. 17, co.2 lett. I CCNL 1999 (Indennità Specifiche Responsabilità) - art. 17, co.2 lett.F (Indennità Particolari Responsabilità) c) Criteri destinazione risorse per incentivare la produttività individuale miglioramento dei servizi (sistema di valutazione permanente).
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione unitamente alla relazione tecnico-finanziaria viene trasmessa per l'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno. Certificazione acquisita in data _____
		Nessun rilievo espresso dall'organo di controllo. oppure Eventuali rilievi espressi dall'Organo di controllo interno: _____
		È stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009- Deliberazione della GC n. 104 del 23.07.2013.
		L'Ente non è tenuto all'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto. Risulta peraltro, a seguito di intervenuta nomina del Responsabile della Trasparenza, in fase di elaborazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013 il Piano in oggetto. L'ente locale procede comunque alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale delle informazioni la cui pubblicità è richiesta dalla normativa vigente.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009
Eventuali osservazioni : Questo Ente, con deliberazione di G.C. n. 152 del 29/11/2011 ad oggetto “ Metodologia di valutazione delle performance individuali e della posizioni organizzative e personale dei livelli. Sistema di misurazione.” ha recepito l'aggiornamento del Sistema di valutazione della performance individuale.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. **Premessa.** Indicazione della normativa in materia nonché dei provvedimenti richiamati per l'applicazione delle disposizioni contrattuali assunte.

Articolo 2 **Oggetto e durata del CCDI.** Identificazione delle materie, soggetti a cui la contrattazione si rivolge e definizione del periodo temporale di validità.

- Articolo 3 **Disciplina del lavoro straordinario.** Richiamo alla normativa che disciplina le politiche dell'orario di lavoro.
- Articolo 4 **Salario Accessorio anno 2013: disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate.** Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 285/2013. Definizione dei criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie disponibili (ipotesi di utilizzo).
- Articolo 5 **Progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria. Modalità e requisiti.** Viene indicato espressamente che non si procederà per l'anno 2013 alle progressioni orizzontali.
- Articolo 6 **Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.** Vengono definiti criteri per la ripartizione e destinazione della produttività.
- Articolo 7 **Disposizioni finali.** Rinvii normativi.
- Allegato A Costituzione Fondo produttività anno 2013.
- Allegato B Ipotesi di utilizzo Fondo produttività anno 2013.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 4 e 6 dell'ipotesi di Contratto decentrato integrativo, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo (importi massimi presunti):

FONDO PRODUTTIVITA' 2013		
F. STABILE	€	59.533,80
F. VARIABILE (soggetto a blocco) - incremento 1,2% + art.15 comma 5 (solo €. 900,00 anziché €. 1.600,00 inserito nella costituzione del Fondo) + Fondo ICI	€	11.862,64
F. VARIABILE DESTINATO (fuori blocco) Qui enel €. 461,38 + Incentivo Progettazione UTC	€	6.889,07

DESTINAZIONE FONDO STABILE:	€	59.533,80
inquadramento ex led/progressioni orizzontali	€	28.047,61
indennità di comparto art. 33 CCNL 16 ott. 2003	€	14.596,92
primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL 1999 (Area vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale)	€	1.040,12
costo progressioni annuali	€	-
TOTALE COMPLESSIVO	€	43.684,65
PARTE DISPONIBILE residua TOT.	€	15.849,15
DESTINAZIONE FONDO RESIDUO STABILE DISPONIBILE + FONDO VARIABILE	€	27.711,79
Fondo ICI	€	3.000,00
Progetto finalizzato art. 15, co.5	€	1.600,00

CCNL 1999 ART. 17 comma 2 lett. D indennità di rischio 2 cuoche + 1 operaio	€	990,00
CCNL 1999 ART. 17 comma 2 lett. D maneggio valori		
fino a € 5.000,00 compenso € 0		
da € 5.001,00/10.000,00 compenso € 0,52		
da € 10.001,00/20.000,00 compenso € 0,75		
da € 20.001,00/30.000,00 compenso € 1,25		
oltre 30.001,00 compenso € 1,55		
TOTALE	€	1.300,00
CCNL 1999 ART. 17 comma 2 lett. D indennità di reperibilità		
Istruttore Settore Servizi demografici		
TOTALE	€	224,20
CCNL 1999 ART. 17 comma 2 lett. I indennità specifiche responsabilità		
Istruttore Direttivo Servizi Demografici	€	300,00
Istruttore Amministrativo Anagrafe, Stato Civile	€	400,00
TOTALE	€	700,00
CCNL 1999 ART. 17 comma 2 lett. F indennità particolari responsabilità		
Istr. Amm. Area LL.PP. Servizio rifiuti- cat. C	€	1.000,00
Istr. Geom. Resp.Proc Paesaggistico - cat. C	€	1.000,00
Cuoche Servizi scolastici- cat. B3	€	600,00
TOTALE	€	2.600,00
TOTALE COMPLESSIVO	€	10.414,20
PARTE DISPONIBILE residua TOT.	€	17.297,59
FONDO DESTINATO ALLA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE		
TOTALE	€	17.297,59

DESTINAZIONE FONDO VARIABILE		
DESTINATO (destinazione vincolata ed importi fuori dal limite art. 9 co. 2bis DL. n. 78/2010)		
Art. 15 primo comma lett. D (qui Enel)	€	461,38
Art. 15 primo comma lett. K (UTC)	€	6.427,69
TOTALE COMPLESSIVO	€	6.889,07

C) effetti abrogativi impliciti.

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme dei precedenti CCDI nelle materie non disciplinate dallo stesso.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica la metodologia di valutazione delle performance individuali approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 152 del 29/11/2011.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI, art. 5, e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Il sistema di valutazione delle Performance individuale ed il sistema degli incentivi, come strutturati, rappresentano validi strumenti utilizzabili dall'Amministrazione e dai Responsabili di Area al fine di incentivare specifici obiettivi di miglioramento dei servizi resi e per promuovere la pratica di specifici comportamenti positivi da assumere nell'espletamento della propria attività.

L'erogazione dei premi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente accordo sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 285 del 20/09/2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	59.533,80
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	11.862,64
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	6.889,07*
Totale risorse	78.285,51

* incentivo progettazione lavori (importo erogato fino al mese di settembre 2013) + incentivo Qui Enel

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 47.226,00.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.917,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	3.159,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	3.217,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	2.015,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0
Altro	0

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	461,38
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	6.427,69*
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	7.262,64
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	1.600,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Art. 3 comma 57 L.662/96	3.000,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	0
Altro	0

* incentivo progettazione lavori:importo erogato fino al mese di settembre 2013 da definire a consuntivo

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 605.220,00, per una possibilità di incremento massima di €7.262,64 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di €7.262,64, pari al 1,2% come da indirizzi deliberazione della GC n.105 del 23.07.2013.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 - parte variabile (attivazione progetti finalizzati correlato ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio): è stata stanziata una somma di €. 1.600,00, necessaria all'avvio dei seguenti progetti "BIBLIOTECHE IN RETE. NUOVA CATALOGAZIONE PER INSERIMENTO VOLUMI NEL CATALOGO UNICO NAZIONALE (OPAC) " e "SICUREZZA URBANA E PRESIDIO DEL TERRITORIO.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	0
Totale riduzioni di parte stabile	0
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
Totale riduzioni di parte variabile	0
Totale generale riduzioni	0

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

Descrizione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	59.533,80
Risorse variabili	11.862,64
Totale Fondo sottoposto a certificazione	71.396,44

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono state allocate all'esterno del fondo ulteriori risorse.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 43.684,65 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	14.596,92
Progressioni orizzontali	28.047,61
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0
Altro: CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	1.040,12
Totale	43.684,65

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 27.711,79, così suddivise (importi massimi presunti):

Descrizione	Importo
Indennità di turno	0
Indennità di rischio	990,00
Indennità di disagio	0
Indennità di maneggio valori	1.300,00
Indennità di reperibilità	224,20
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	2.600,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	700,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	3.000,00*
Produttività di cui all'articolo 15, comma 5 (progetti finalizzati CCNL 1999	1.600,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2 lett. A (produttività individuale) CCNL 1999	17.297,59
Altro	0

* Fondo ICI anno 2013

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	0
Somme regolate dal contratto	27.711,79
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	27.711,79

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono state allocate all'esterno del fondo ulteriori risorse.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del **rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:**

Si attesta che le risorse stabili, considerate al netto delle decurtazioni e/o destinazioni vincolate, finanziano completamente le voci inserite nella parte destinazioni stabili. Emerge un saldo positivo pari ad € 15.849,15 che confluisce , unitamente alla parte variabile, a finanziare le voci variabili e la produttività individuale.

Pertanto, tutte le indennità e i compensi incentivanti sono imputabili sulle disponibilità residue del fondo fisso e sul fondo variabile.

b) attestazione motivata del **rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:**

Si certifica che gli incentivi economici sono erogati in base alle disposizioni dei vigenti CCCCNNLL e, relativamente alla parte di produttività individuale, l'erogazione del premio viene effettuata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente, secondo un sistema di valutazione sperimentale, approvato con deliberazione GC n. 152 del 29.11.2011, ed adottato in coerenza con il d.lgs. 150/2009, previo parere e supervisione del Nucleo di Valutazione.

I premi corrispondenti al sistema incentivante generale sono erogati a seguito di valutazione manifesta (compilazione di schede di valutazione) da parte dei responsabili di Area.

c) attestazione motivata del **rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera** finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni

orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo.

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff 2012- 2013
Importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	54.302,00	54.302,00	0
Incremento Ccnl 04-05 EELL (art. 4 c. 1 parte fissa)	3.217,00	3.217,00	0
Es. RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	2.015,00	2.015,00	0
Attiv. nuovi servizi o riorgan (art. 15 c. 5 - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	1.600,00	1.600,00	0
Risparmi di gestione (art. 43 L 449/1997)	0	0	0
Economie Fondo anno precedente	0	0	0
Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett m) Ccnl EELL 98-01)	0	0	0
Es. Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	0	0	0
Es. Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	0	0	0
Es. Altre decurtazioni del fondo (specificare)	0	0	0
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	59.533,80	59.533,80	0
Risorse variabili	11.862,64	11.862,64	0
Decurtazioni	0	0	0
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff 2012- 2013
Indennità di comparto quota carico Fondo	14.596,92	14.596,92	0
Progressioni orizzontali storiche	28.047,61	28.047,61	0
Posizioni organizzative	0	0	0
Progressioni orizzontali	0	0	-
Posizioni organizzative	0	0	-
Indennità di responsabilità / professionalità	3.300,00	3.300,00	-
Indennità turno, rischio, disagio, ecc.	7.114,20	6.765,25	348,95
Produttività / performance individuale	17.297,59	17.646,54	348,95
Risorse ancora da contrattare	0	0	0
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	0	0	0
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	27.711,79	27.711,79	0
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0	0	0

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai seguenti capitoli di spesa:

- Cap. 10804 Fondo produttività (importo complessivo produttività individuale comprensiva di oneri a carico Ente ed Irap di legge)
- Cap. 11110 Ind. Reperibilità
- Cap. 11120 Oneri su Ind. Reperibilità
- Cap. 11577 Irap di Ind. Reperibilità
- Cap. 19210 Ind. Rischio Operaio
- Cap. 19220 Oneri su Ind. Rischio Operaio
- Cap. 13410 Ind. Rischio Cuoche
- Cap. 13420 Oneri su Ind. Rischio Cuoche
- Cap. 11579 Irap su Ind. Rischio Cuoche

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato, in quanto le maggiori somme sono esclusivamente riconducibili all'incremento di voci non computabili nel limite predetto, nel rispetto dei pareri specifici della Corte dei Conti e degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato. Con Deliberazione della GC 151/2011 ad oggetto "D.L. 78/2010 art.9, commi 1 - 2 - 2bis , convertito con L. 122/2010. Determinazione e definizione ambito applicativo. Indirizzi per la costituzione del fondo produttività 2011." sono stati definiti i limiti ed i criteri per le decurtazioni di legge.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

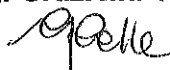
Il totale del fondo, come determinato dall'Amministrazione con determinazione del Responsabile del servizio n. 285 del 20.09.2013, risulta stanziato ai seguenti capitoli:

- Cap. 10804 Fondo produttività (importo complessivo produttività individuale comprensiva di oneri a carico Ente ed Irap di legge)
- Cap. 11110 Ind. Reperibilità
- Cap. 11120 Oneri su Ind. Reperibilità
- Cap. 11577 Irap di Ind. Reperibilità
- Cap. 19210 Ind. Rischio Operaio
- Cap. 19220 Oneri su Ind. Rischio Operaio
- Cap. 13410 Ind. Rischio Cuoche
- Cap. 13420 Oneri su Ind. Rischio Cuoche
- Cap. 11579 Irap su Ind. Rischio Cuoche

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Buttiglieria Alta, 21.10.2013

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARI
Rag. Graziella CAPPA



IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Gabriella CRISTIANO

